



DESIDERAR



ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

20 febbraio 2023

LA GRAMMATICA
DEL DISCERNIMENTO

GRAMMATICA DEL DISCERNIMENTO

DOMENICA 26 FEBBRAIO 2023

CANTO: È bello lodarti

È bello cantare il tuo amore, è bello lodare il tuo nome. È bello cantare il tuo amore, è bello lodarti Signore, è bello cantare a te. (2v)

Tu che sei l'Amore infinito, che neppure il cielo può contenere, ti sei fatto uomo, tu sei venuto qui ad abitare in mezzo a noi, allora...

RIT. È bello cantare il tuo amore... Tu, che conti tutte le stelle e le chiami una ad una per nome, da mille sentieri ci hai radunati qui, ci hai chiamati figli tuoi, allora...

RIT. È bello cantare il tuo amore...
Lodate, lodate, lodate...

C: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

A: Amen

C: Signore rivolgiamo a te la nostra preghiera affinché sappiamo cercare i nostri desideri più profondi e comprendere in essi la tua presenza

Invocazione allo Spirito

Spirito Santo, riempi i nostri cuori
affinché possiamo comprenderci
come esseri di desiderio
e insegnaci a fare i conti con i nostri limiti,
ad ascoltare il nostro cuore
perché è lì che possiamo incontrarti.
Aiutaci ad usare il desiderio che ci anima
come ago della bussola
per capire dove mi trovo e
ancor più ardentemente cercare Te

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbì - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" - che significa Pietro.

Tutti insieme: Signore, lascia che riecheggi in noi quella domanda "Che cosa cercate?", perché accesi dalla fede possiamo attraversare i nostri desideri, il primo alfabeto che tu, o Dio, usi per guidarci a conoscerti e ad amarti.



DESIDERAR

ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

20 febbraio 2023
LA GRAMMATICA
DEL DISCERNIMENTO

sessione:

- Rispetto reciproco - Ascolto profondo
- Sospensione del giudizio
- Cercare di capire più che convincere
- Rispettare opinioni diverse dalla propria
- Parlare usando cuore e mente
- Puntare sull'onestà, profondità senza

lungaggini

- Dare spazio a tutti
- Prendere note

menti.com



Perché ci poniamo obiettivi impossibili?

DESIDERARE – LA GRAMMATICA
DEL DISCERNERE 26.02.23















DESIDERAR

ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

20 febbraio 2023

LA GRAMMATICA
DEL DISCERNIMENTO

Conversation Caffè – Tema da approfondire:
Il desiderio è una bussola che aiuta a capire
dove sono e dove sto andando.

Il vero e profondo desiderio viene da Dio e
orienta a Dio.

Come possiamo fare per riconoscere e
orientarci verso il “vero e profondo desiderio”
nella nostra vita personale e nella nostra vita
di comunità parrocchiale e diocesana?



DESIDERAR

ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

20 febbraio 2023
LA GRAMMATICA
DEL DISCERNIMENTO

Preghiera Conclusione

C: Nel nome del padre, del Figlio e
dello Spirito Santo

A: Amen

GIOVANI: Signore aiutaci a non restare aggrappati all'immaginario del nostro desiderio, ma ad affidarci a te che sai leggere dietro ogni nostro immaginario

ADULTI: Signore insegnaci a non essere adulti che si rassegnano e smettono di desiderare, ma ad essere adulti che sappiano farsi toccare interiormente da te che conosci la sostanza di fondo dei nostri desideri

GIOVANI: Signore, aiutaci a non rassegnarci, a non cedere per la paura di restare delusi, ma a continuare a fissare sempre nuovi orizzonti di speranza.

ADULTI: Signore tu che ci ami e prendi sul serio tutto ciò che abbiamo nel cuore, lascia che anche gli altri scrutino quelle verità che spesso teniamo nascoste.

C: benedizione

CANTO: alza i tuoi occhia al cielo

Cristo Gesù, figlio di Dio,
ad ogni uomo il suo amore mostrò.
Egli guarì e liberò tutto se stesso donò.
Sai che Gesù, se tu lo voi, i suoi prodigi rinnova per
te.
Senza timor apriti a Lui, ti ama così come sei, come
sei.

**RIT. ALZA I TUOI OCCHI AL CIELO E
VEDRAI,
NUOVI ORIZZONTI TU SCOPRIRAI.
LASCIA OGNI COSA E INSIEME A NOI
CANTA AL DIO DELL'AMOR.
APRI IL TUO CUORE AL CRISTO E
VEDRAI,
NELLA TRISTEZZA PIÙ NON VIVRAI,
LASCIA OGNI COSA E INSIEME A NOI
CANTA AL DIO DELL'AMOR.**

Cristo Gesù, figlio di Dio, parole eterne al mondo
donò,
Egli morì, risuscitò, la croce Sua ci salvò.
Sai che Gesù, se tu lo vuoi, i suoi prodigi rinnova per
te.
Senza timor apriti a Lui, ti ama così come sei, come
sei.

RIT.
Cristo Gesù, figlio di Dio, ai suoi amici la pace
portò.
Al ciel salì, ma vive in noi con il suo soffio d'amor.
Sai che Gesù, se tu lo voi, i suoi prodigi rinnova per
te.
Senza timor apriti a Lui, ti ama così come sei.